

Comunicato Sindacale

THALES ALENIA SPACE ITALIA

Il prossimo 21 marzo è previsto l'osservatorio strategico con Thales Alenia Space Italia. Questo incontro è stato convocato già da giorni, quindi teniamo a ribadire che l'Azienda si incontrerà con le OOSS per accordi preventivi e non per sollecitazioni folkloristiche dell'ultim'ora.

In quella sede l'Azienda dovrà fornire alle OO.SS. informazioni su temi di analisi dello scenario internazionale, di competitività industriale e di posizionamento del business all'interno dei mercati di riferimento e sulle scelte strategiche da perseguire, sarà inoltre necessario che siano approfonditi anche alcuni temi specifici quali:

- i risultati economici, consuntivo 2012 e di budget 2013;
- la situazione del portafogli ordini per il 2013 e 2014;
- la situazione per tutti i Siti Italiani dei carichi di lavoro;
- la situazione occupazionale sia complessiva che per Sito anche in funzione delle recenti riorganizzazioni di Vimodrone-Gorgonzola e L'Aquila.

È inoltre necessario per la Uilm che in tale confronto si chiarisca la situazione legata all'acquisizione di alcuni programmi: Cosmo Seconda Generazione, il trasferimento della piattaforma SpacebusB2, ExoMars che sono di primaria importanza per il futuro di Thales Alenia Space Italia.

In questo contesto la Uilm ritiene che sia necessario affrontare la discussione sul futuro del settore spaziale anche nell'incontro con l'A.D. di Finmeccanica previsto per il prossimo 12 marzo, in quanto riteniamo che sia necessario fare il punto sulle strategie del gruppo, capire quali saranno le scelte della capogruppo riferite al rafforzamento del settore delle attività spaziali in Italia, al fine di aggregare attività (TASI – Telespazio) e di acquisizioni di altri Asset industriali utili a incrementare la capacità industriale italiana e in modo di riequilibrare l'accordo societario e rivedere i rapporti di Governance con il partner francese Thales.

Siamo convinti che il Governo, nelle sue diverse forme, stia cercando di risolvere la questione del finanziamento dei programmi che sono importanti per Thales Alenia Space, ma anche per tutto il settore Spaziale Italiano sia sotto l'aspetto industriale, progettuale e occupazionale.

Non a caso, Cosmo Seconda Generazione e il trasferimento della piattaforma SpacebusB2 sono entrambi figli di altissima progettualità e di interessi incrociati dell'ASI e della Difesa e aggiungiamo noi che anche il futuro della tecnologia SAR in Italia è priorità che deve essere perseguita, per questo chiediamo all'Agenzia Spaziale Italiana di assumersi la responsabilità di firmare i contratti e di smettere con la logica del continuo rimando che appare come chi vuole giocare su tre tavoli diversi.

E quanto al futuro della SpaceBus B2, il cui divenire troppe volte è stato sollecitato dalla Uilm ai massimi vertici di TAS, noi siamo convinti che sia di interesse prioritario per la continuità della sicurezza in Italia e come tale nemmeno intendiamo porlo in discussione, per cui riteniamo che le soluzioni industriali concordate con Finmeccanica potranno solo rafforzare gli impegni che Difesa ed ASI stanno concentrando per il futuro delle TLC in Italia.



Sappiamo pure che l'instabilità deriva spesso da gap informativi e l'instabilità che sta vivendo l'Italia confonde il metro dell'analisi delle situazioni industriali di cui lo Spazio è il tassello fondamentale, come riconosciuto nei plurimi comitati politici in corso.

Per la Uilm, i prossimi due appuntamenti saranno importanti e utili per capire se davvero si stiano facendo importanti passi avanti per dare un futuro a tutto il settore Spaziale nel nostro paese, è comunque necessario che qual'ora non ci fossero certezze sull'acquisizione dei programmi sopra citati mettere in campo ulteriori iniziative verso quei Dicasteri e verso l'Agenzia Spaziale Italiana che ad oggi impediscono la finalizzazione di accordi che se ulteriormente ritardati potrebbero mettere a serio rischio i livelli occupazionali di TASI e di tutto il settore.

Uilm nazionale

Roma, 7 marzo 2013